

#### **IMPOSTA DI SOGGIORNO**

Nota informativa anno 2025

#### ISTITUZIONE E PRESUPPOSTO PER IL PAGAMENTO DELL'IMPOSTA

L'imposta di soggiorno, prevista dalle disposizioni di cui all' art. 4 del decreto Legislativo n. 23 del 14 marzo 2011, "Disposizioni in materia di federalismo Fiscale Municipale", è stata istituita dal Comune di Bonifati con Delibera del Consiglio Comunale n. 6 del 21/02/2025 e ha come presupposto impositivo il pernottamento in strutture ricettive, situate nel territorio del Comune di Bonifati, come definite dalla vigente legge regionale in materia.

In proposito, si evidenzia che il regolamento comunale dell'Imposta di Soggiorno entra in vigore dal 1º maggio 2025 (primo giorno del secondo mese successivo a quello di pubblicazione del regolamento nel sito del Ministero dell'economia e delle finanze).

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 25 del 17/04/2025 è stato individuato dall'amministrazione il Funzionario responsabile dell'imposta.

Con Determinazione n. 181 del 24/04/2025 è stato disposto l'affidamento per la fornitura del software gestionale del tributo, con successiva informativa verrà comunicata l'attivazione del portale telematico messo a disposizione dal Comune per i relativi adempimenti a carico dei gestori.

#### **SOGGETTO PASSIVO**

Soggetto passivo, tenuto al pagamento dell'imposta di soggiorno è chi pernotta in una delle sopracitate strutture ricettive, fatte salve le esenzioni previste dal Regolamento comunale approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 21/02/2025 (disponibile sul sito internet comunale al link: <a href="https://www.comune.bonifati.cs.it/it/documenti\_pubblici/regolamento-per-l-imposta-di-soggiorno">https://www.comune.bonifati.cs.it/it/documenti\_pubblici/regolamento-per-l-imposta-di-soggiorno</a>.

Ai sensi dell'articolo 180 del DL 19 maggio 2020, n. 34, il «gestore della struttura ricettiva è responsabile del pagamento dell'imposta di soggiorno di cui al comma 1 e del contributo di soggiorno di cui all'articolo 14, comma 16, lettera e), del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, con diritto di rivalsa sui soggetti passivi». Di conseguenza, il gestore è tenuto a versare il tributo anche qualora il soggetto che ha alloggiato non gli abbia versato l'ammontare corrispondente dovuto.

#### **OUANTO SI PAGA**

L'imposta è graduata e commisurata con riferimento alla tipologia e classificazione delle strutture ricettive definite dalla normativa della Regione Calabria.

La tariffa dell'imposta, stabilita da apposita delibera comunale è dovuta per persona e per pernottamento fino ad un massimo di 7 (sette) pernottamenti consecutivi nell'anno solare e nella medesima struttura ricettiva. Dall'ottavo giorno consecutivo in poi, l'imposta di soggiorno non è dovuta. Se la consecutività si interrompe, si ricomincia il conteggio da uno per i successivi 7 pernottamenti fino a un massimo di sette pernottamenti consecutivi.

Con Deliberazione della Giunta comunale n. 14 del 21/02/2025 sono state approvate le seguenti tariffe per persona e per pernottamento:

STRUTTURE RICETTIVE ALBERGHIERE	
Tipologia: Motel -Alberghi, Hotel, Villaggi, Residence	
Classificazione	IMPOSTA (EURO)
5 stelle lusso	2,00
5 stelle	1,50
4 stelle	1,50
3 stelle	1,00
2 stelle	1,00
1 stella	1,00

STRUTTURE RICETTIVE EXTRA ALBERGHIERE	
<b>Tipologia:</b> Affittacamere, B&B, locande Case e appartamenti – Case per ferie e case religiose, Ostelli per la gioventù –centri soggiorni studi, rifugi,	IMPOSTA (EURO)
residenza di campagna, residenze d'epoca, dimore storiche	
Classificazione	
3 sorrisi lusso –charme- luxury	2,00
3 sorrisi	1,00
2 sorrisi	1,00
1 sorriso	1,00
ATTIVITA' EXTRALBERGHIERE	
Appartamenti ammobiliati per uso turistico (AAUT)	IMPOSTA
	(EURO)
	1,00
ATTIVITA' RICETTIVE ALL'ARIA APERTA	
Tipologia: Campeggio Villaggio turistico, Villaggio campeggio, Marina	IMPOSTA (EURO)
resort	, in the second of the second
Classificazione	
4 stelle	1,50
3 stelle	1,00
2 stelle	1,00
1 stella	1,00
ATTIVITA' AGROTURISTICHE	1
Tipologia: Attività agroturistiche, fattorie didattiche	IMPOSTA (EURO)
-	1,00

I gestori delle strutture ricettive ubicate nel Comune di Bonifati sono tenuti ad informare, in appositi spazi, i propri ospiti dell'applicazione, dell'entità e delle esenzioni dell'imposta di soggiorno.

# **COME SI PAGA**

Al termine del soggiorno l'ospite versa l'imposta al Gestore della struttura ricettiva ottenendo una ricevuta di pagamento.

# **OBBLIGHI DEL GESTORE**

Versamento del tributo. Il Gestore della struttura ricettiva e il soggetto che incassa o interviene nel pagamento del canone delle locazioni brevi, provvederà a riversare al Comune di Bonifati l'imposta di soggiorno riscossa nel mese precedente, entro il sedicesimo giorno del mese successivo esclusivamente «mediante la piattaforma di cui all'art. 5 del Decreto Legislativo n. 7 marzo 2005, n.

82 (pagoPA)». Esclusivamente in caso di accertato non funzionamento della piattaforma informatica e/o fino all'attivazione della stessa il gestore della struttura ricettiva è tenuto a effettuare il versamento sul conto di tesoreria comunale avente le seguenti coordinate: IT12M0760103200001050341500.

Con la riforma introdotta dall'art. 180 del D.L. n. 34/2020 i gestori delle strutture ricettive sono responsabili per il pagamento dell'Imposta di Soggiorno con diritto di rivalsa nei confronti di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive del Comune di Bonifati. Di conseguenza sono obbligati a versare il tributo anche qualora il soggetto che ha alloggiato non abbia versato loro l'ammontare corrispondente.

*Presentazione della comunicazione mensile*. I gestori delle strutture ricettive hanno l'obbligo di dichiarare mensilmente al Comune di Bonifati, entro quindici giorni dalla fine di ciascun mese di riferimento, le seguenti informazioni:

- il numero dei soggetti passivi che hanno pernottato presso la loro struttura nel corso del mese considerato, suddividendo tra soggetti imponibili ed esenti ai sensi dell'art. 4 del regolamento;
- i giorni di pernottamento con evidenza di quelli esenti;
- imposta calcolata, dovuta ed estremi del versamento della medesima;
- eventuali ulteriori informazioni utili ai fini del computo della stessa.

La dichiarazione va effettuata *«esclusivamente a mezzo dell'apposito portale telematico messo a disposizione dal Comune»*. Esclusivamente in caso di accertato non funzionamento della piattaforma informatica e/o fino all'attivazione della stessa il gestore della struttura ricettiva è tenuto a trasmettere al Comune le informazioni necessarie per il controllo dell'imposta dovuta e riversata mediante invio, all'indirizzo pec dell'ente <u>protocollo.bonifati@asmepec.it</u>.

Si precisa che la dichiarazione deve essere presentata anche in assenza di pernottamenti imponibili.

Presentazione della dichiarazione annuale. Il legislatore nazionale, ai sensi dell'art. 180, comma 3, del D.L. 19 maggio 2020 n. 34 (Decreto Rilancio) convertito nella Legge n. 77 del 17 luglio 2020, ha previsto l'obbligo, per tutti i gestori delle strutture ricettive, della presentazione della dichiarazione annuale per l'Imposta di Soggiorno, che «deve essere presentata cumulativamente ed esclusivamente in via telematica entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello in cui si è verificato il presupposto impositivo».

La dichiarazione deve essere presentata esclusivamente in via telematica tramite il portale di Agenzia delle Entrate, al link <a href="https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/web/guest/area-riservata">https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/web/guest/area-riservata</a>, utilizzando le credenziali Fisconline/Entratel.

*Presentazione del Conto Giudiziale*. I gestori delle strutture ricettive, relativamente alla riscossione dell'imposta di soggiorno, sono qualificabili come agenti contabili di fatto, in quanto soggetti aventi la disponibilità materiale ("maneggio") di denaro e beni di pertinenza pubblica. L'agente contabile è sottoposto al controllo giurisdizionale della Corte dei Conti ed è tenuto a rendere il conto della propria gestione (ai sensi del D.Lgs. 267/2000 art. 93).

Il conto della gestione, redatto sull'apposito "Modello 21", deve essere presentato esclusivamente in copia originale, debitamente compilata e sottoscritta dal gestore (titolare/legale rappresentante) della struttura ricettiva e presentato al Comune di Bonifati entro 30 giorni dalla chiusura dell'anno finanziario (quindi entro il 30 gennaio dell'anno successivo).

La mancata o irregolare presentazione del conto giudiziale sarà oggetto di apposita segnalazione agli Organi di Giustizia Contabile.

# **ESENZIONI**

Ai sensi di quanto stabilito dal Regolamento comunale dell'Imposta di Soggiorno (Art. 4), approvato con deliberazione de Consiglio comunale n. 6 del 21/02/2025, sono esenti dal pagamento dell'Imposta di soggiorno:

a) i minori che, alla data di inizio del pernottamento, non hanno compiuto il dodicesimo anno di età e gli anziani che, alla data di inizio del pernottamento, hanno compiuto il settantacinquesimo anno di età;

- b) i malati che devono effettuare terapie presso strutture strutture sanitarie pubbliche e/o convenzionate, situate nel raggio di 40 dal comune di Bonifati;
- c) i soggetti che assistono i degenti ricoverati presso strutture sanitarie pubbliche e/o convenzionate, in ragione di un accompagnatore per degente, situate nel raggio di 40 dal comune di Bonifati;
- d) i portatori di handicap non autosufficienti, con idonea certificazione medica, e il loro accompagnatore;
- e) il personale appartenente alle forze o corpi armati statali, provinciali o locali, nonché del corpo nazionale dei vigili del fuoco e della protezione civile che soggiornano e pernottano per esigenze di servizio;
- f) i soggetti che alloggiano in strutture ricettive a seguito di provvedimenti adottati da autorità pubbliche per fronteggiare situazioni di carattere sociale, nonché di emergenza conseguenti ad eventi calamitosi o di natura straordinaria o per finalità di soccorso umanitario;
- g) i cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale, arrivati a seguito di flussi non programmati, a cui è riconosciuto lo status di "profugo", rientranti o meno in piani straordinari nazionali di accoglienza;
- h) per gruppi organizzati da agenzie di viaggio e di turismo che comprendono almeno la partecipazione di venticinque visitatori, l'esenzione viene applicata per ogni autista di pullman e per un accompagnatore turistico al seguito;
- i) il personale dipendente del gestore della struttura ricettiva che ivi svolge attività lavorativa. L'esenzione di cui ai punti b) e c), è subordinata alla presentazione al gestore della struttura ricettiva di apposita certificazione rilasciata dalla struttura sanitaria, attestante le generalità del malato o del degente ed il periodo di riferimento delle prestazioni sanitarie o del ricovero. L'accompagnatore dovrà altresì dichiarare, in base alle disposizioni di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni, che il soggiorno presso la struttura ricettiva è finalizzato all'assistenza sanitaria nei confronti del soggetto degente.

L'esenzione di cui ai punti d), e), f), g), h) è subordinata alla presentazione al gestore della struttura ricettiva, della documentazione rilasciata dagli enti preposti o di appartenenza, o da autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000.

# **SANZIONI TRIBUTARIE**

Per l'omessa o infedele dichiarazione di cui all'art. 7, comma 8, del citato regolamento, si applica la sanzione amministrativa dal 100 al 200 per cento dell'importo dovuto. Per l'omesso, ritardato o parziale versamento dell'imposta si applica la sanzione amministrativa di cui all'art. 13 del D.lgs 471/1997 e ss.mm.ii. Per i versamenti effettuati con un ritardo entro 14 giorni dalla scadenza si applica la sanzione dello 0,83% per ciascun giorno di ritardo unitamente agli interessi legali. Per i versamenti effettuati con un ritardo entro i 90 giorni dalla scadenza si applica la sanzione ridotta del 12,50% unitamente agli interessi legali. Per i ritardi superiori a 90 giorni si applica la sanzione del 25%.

Si evidenzia altresì che il regolamento dell'imposta di soggiorno prevede specifiche sanzioni nell'ipotesi di mancato rispetto degli adempimenti richiesti dal regolamento comunale.

Per ulteriori informazioni o chiarimenti è possibile contattare l'Ufficio tributi ai seguenti numeri 0982-93338-9 o all'indirizzo PEC: <a href="mailto:tributi.bonifati@asmepec.it">tributi.bonifati@asmepec.it</a>